

Pachino. Rapina al supermercato, due i malviventi armati di pistola

Rapina in un supermercato nei pressi della provinciale 19 Pachino – Noto. Due individui, con il volto travisato da passamontagna ed armati di pistola, si sono impossessati dell'incasso e si sono allontanati subito dopo. Le indagini sono affidate alla polizia.

Foto archivio

Avola. Droga in casa, arrestato per spaccio un 32enne

Agenti del commissariato di Avola hanno arrestato, e posto ai domiciliari, Vittorio Piazzese, 32 anni, già noto alle forze di polizia. Il reato contestato è detenzione ai fini dello spaccio di stupefacenti.

Una perquisizione domiciliare ha consentito di rinvenire e sequestrare 68 grammi di hashish, 270 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio, un bilancino da cucina e vario materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente.

Siracusa. Servizio antidroga: un arresto, due denunce e sequestri

Servizi antidroga nei pressi di via Algeri, agenti hanno arrestato, nella flagranza del reato di spaccio di sostanze stupefacenti, di Sebastiano Genovese (classe1998) e alla denuncia di altri due uomini (M.G. di 40 anni e C.S. di 63 anni) ed alla segnalazione all'Autorità amministrativa di altri due uomini, per possesso di modica quantità di stupefacente.

In questo contesto, gli investigatori della Squadra Mobile hanno sequestrato 1 grammo di cocaina, 7 grammi di marijuana, 16 grammi di hashish e 145 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.

Melilli. Verso le amministrative: si presenta Un Passo Avanti

A Villasmundo presentate le candidature di Un Passo Avanti alle prossime elezioni amministrative di Melilli. Presenti Francesco Coppa e Costanza Castello, coordinatori regionali del movimento politico, Dario Saggio, già candidato sindaco a Lentini lo scorso giugno, e Francesco Saggio, ex consigliere provinciale. Mirko Caruso, consigliere comunale uscente, e Serena Mazzio, componente della consulta giovanile, saranno i candidati di Un Passo Avanti in lista in posizione alternativa all'attuale amministrazione comunale.

“La scelta di Un Passo Avanti – spiega Mirko Caruso – sta nel desiderio di restituire al centro dell’impegno politico giovani professionisti e imprenditori. Rappresentano per noi priorità amministrative la riqualificazione di piazza Risorgimento e delle vie limitrofe a Villasmundo e il miglioramento della gestione idrica attraverso la realizzazione di un nuovo indispensabile pozzo di acqua potabile”

Rinnovare la parola chiave. “Cerchiamo – afferma Costanza Castello – di costruire in provincia di Siracusa una classe dirigente competente, ma nel contempo entusiasta e determinata. Un Passo Avanti promuove il rinnovamento ma attraverso personale politico in grado di dare risposte adeguate al territorio”.

E ancora, Francesco Saggio: “Sottolineo nel nostro percorso uno spirito di amicizia che va oltre le aspettative personali. Ciascuno di noi mette a servizio degli altri le proprie capacità e la propria esperienza. Abbiamo l’obiettivo di riavvicinare alla politica la gente con semplicità”.

Calcio, Lega Pro. Siracusa super, vittoria in rimonta: 3-2

Siracusa-Juve Stabia non tradisce le attese: grande festa sugli spalti tra tifoserie gemellate ma partita vera in campo. A vincere è chi ci ha creduto sin dall’inizio, mettendoci cuore e gamba, proprio come l’allenatore Andrea Sottitl aveva chiesto alla vigilia. A vincere è il Siracusa, che ribalta lo 0-2 iniziale con cui la Juve Stabia prova a rovinare la festa azzurra: due volte Paponi, all’undicesimo su rigore e poi al

ventisettesimo, incanala la partita sul binario peggiore per Spinelli e compagni. La reazione è immediata, neanche un giro di orologio e Scardina trova di testa la rete che riapre subito il match. Il Siracusa continua a premere, costruisce occasioni e recrimina per un rigore apparso per la verità netto ma non concesso. La meritata rete del pareggio arriva soltanto in avvio di ripresa, al 47esimo, con Catania. Gli azzurri non si fermano, continuano a crederci, lottano su ogni pallone e sembrano avere qualcosa in più rispetto agli avversari. Un gol annullato per fuorigioco, una traversa colpita a due passi dalla linea di porta ormai sguarnita e alla fine, strameritato, arriva al settantasettesimo il gol del 3 a 2. Il jolly lo pesca Fernando Spinelli dalla distanza. Un tiro pazzesco che si infila sotto il sette. Al Siracusa non resta allora che gestire con grande attenzione fino al fischio finale, con un unico lungo applauso a sottolineare la buona prova degli azzurri di mister Sottitl.

Pallanuoto, Serie A1. Pro Recco troppo forte per l'Ortigia: 2-14

Finisce la settimana terribile dell'Ortigia. Alla Paolo Caldarella passa anche la seconda corazzata del campionato e i biancoverdi iniziano a pensare ai prossimi incontri da giocare contro le dirette concorrenti.

La Pro Recco mette la parola fine già dopo i primi due tempi. Nove gol segnati nei primi sedici minuti e per i liguri il match scivola via senza eccessiva fatica.

Vujasinovic risparmia capitano Tempesti e Volarevic si dimostra all'altezza tra i pali della squadra più titolata al mondo.

Nell'Ortigia ancora fuori Siani e Rotondo, torna in acqua Patricelli.

Prima dell'inizio Eraldo Pizzo premia, con una targa, Massimo Giacoppo, ora capitano dei siciliani ma ex di turno e, soprattutto, protagonista di tanti successi liguri.

In tribuna oltre duecento spettatori e tantissimi bambini delle scuole nuoto e pallanuoto corsi per vedere da vicino i campioni d'Italia.

In vasca, come detto, nessuna storia. Ospiti impietosi sin dai primi secondi, determinati a mettere vantaggio sui siracusani. Gli uomini di Gino Leone soffrono la fisicità e le ripartenze di Figlioli e compagni. Meglio, per l'Ortigia, nel terzo e quarto tempo. La difesa tiene bene ad alcune incursioni ospiti e in avanti si cercano soluzioni buone per andare a segno. "Di buono prendiamo l'aver giocato contro la squadra più forte del mondo. Con la testa siamo già proiettati al match di Torino che resta alla nostra portata e per il quale stiamo lavorando. Ora dobbiamo cercare di conquistare i punti buoni per tirarci fuori dalla zona a rischio. Ora rivedremo quello che abbiamo fatto negli ultimi due tempi. Lavoriamo anche sul gruppo; i ragazzi devono capire che dobbiamo cementarci ed essere gruppo. Dobbiamo sacrificarci e ritrovare la compattezza utile per ritrovare lo spirito giusto", il commento di Gino Leone.

Camera di Commercio e Porto: reazione compatta e Palermo fa dietro front

La mobilitazione della provincia di Siracusa è stata compatta e decisa. Sindaci, organizzazioni datoriali, cittadini, associazioni, sindacati, deputati nazionali e regionali: tutti

insieme per vedere giustamente riconosciuta l'importanza di un territorio. Qualcuno aveva forse fatto i conti senza l'oste, pensando di poter spogliare Siracusa delle sue ricchezze e delle sue risorse senza colpo ferire. La sciroggaggine tradizionalmente siracusana ha invece segnato il passo, lasciando il campo ad una veemente reazione che ha saputo creare consenso attorno.

Nasce così la revoca del presidente Crocetta del percorso di unificazione delle Camere di Commercio di Siracusa, Catania e Ragusa. Con il placet del ministero, si rivedrà il cammino inizialmente studiato. "Siracusa unificata alla pari con Ragusa e non in ginocchio da Catania", sintetizza l'assessore regionale Bruno Marziano. C'è da riprendersi, poi, l'Autorità Portuale di Sistema, grottescamente istituita a Catania a discapito del porto Core di Augusta. "Non siamo ancora alla decisione di revoca – spiega ancora Marziano – ma l'atto importante è aver rimesso tutto in discussione, come ha dichiarato Crocetta. Augusta deve essere la sede, ha i requisiti. Catania no. E in giunta regionale ora cresce il consenso attorno a questa posizione".

Siracusa. Vandali e ladruncoli all'attacco di beni pubblici: "situazione sconcertante"

Piccoli vandali sempre attivi. Le strutture pubbliche sono quelle maggiormente prese di mira, forse per via dei pochi controlli. Diversi gli episodi, solo negli ultimi giorni. E'

stata rubata una telecamera di sorveglianza del parcheggio Talete, dove è stata anche scardinata una delle colonnine per le chiamate di soccorso; i ladri, inoltre, si sono impossessati del caricabatteria del bus elettrico in servizio al cimitero e di una sella e di una ruota delle biciclette di SiracusaInBici al Monumento dei caduti in Africa. Al parcheggio Molo è stato danneggiato il quadro elettrico che comanda i varchi, rimasti bloccati causando disagi agli automobilisti. Tutti questi episodi sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

Il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, si lascia sfiorare dal dubbio che ci sia un piano, un disegno organizzato per creare precisi danni. "Non ne ho la certezza, magari sono casi isolati. Di certo è una situazione sconcertante, che causa danni economici al Comune e disagi ai cittadini onesti, almeno fino a quando non provvederemo a porre rimedio. Chiediamo la collaborazione della gente, che deve imparare a rispettare ciò che appartiene a tutti". E magari segnalare e denunciare chi si muove fuori dalle regole.

Siracusa. "Il sogno del nuovo ospedale di Siracusa", libro di Enzo Vinciullo

Nel salone del Santa Maria, istituto di cui peraltro è stato in passato insegnante, il deputato regionale Enzo Vinciullo ha presentato il suo libro. "Il sogno del nuovo ospedale di Siracusa" è il titolo del volume che ripercorre attraverso atti parlamentari, corrispondenza istituzionale, articoli di giornale e appunti personali una vicenda da decenni in cerca di una soluzione.

Vinciullo si rammarica per la più che probabile perdita del finanziamento e attacca l'amministrazione comunale sulla scelta dell'area. Aperto rimane l'interrogativo di fondo: il nuovo ospedale di Siracusa sarà mai costruito?

Siracusa. Coperte in dono ai migranti, la trasformazione dell'Albero di Lana

Vi ricordate l'albero di lana? Una cascata di rettangoli colorati di lana, realizzati dagli alunni dei comprensivi di Siracusa, facendo "sferruzzare" insieme nonne e nipoti e poi ancora insegnanti e dirigenti. Coinvolti anche i centri anziani ed alcune associazioni sotto la guida di Città Educativa per creare la maxi coperta patchwork in lana che ha "avvolto" la struttura in ferro solitamente utilizzata per l'albero del riciclo, divenendo un simbolo del Natale nel salone della galleria Montevergini.

Dall'albero di lana – opportunamente tagliuzzato – sono nate adesso decine e decine di pesanti e calde coperte, come quelle di una volta. Sono state regalate ad alcuni centri di accoglienza per migranti coinvolti nell'iniziativa. L'assessore alle politiche scolastiche, Valeria Troia, ha partecipato alle donazioni.